



COSMARI SRL

**PROGETTO AVVIO TARIFFA PUNTUALE ATO N. 3
PROVINCIA DI MACERATA**

La tariffa puntuale: “progettiamo insieme un futuro più responsabile”

Ottobre 2018

**Redatto da
STAFF PROGETTAZIONE COSMARI SRL**

Premessa

Il presente progetto si propone di avviare l'attivazione della tariffa puntuale (TARIP) nei comuni soci attraverso un sistema che si adegua alla metodologia di raccolta differenziata attuata nell'ATO.

In questo senso non si tratta più di una sperimentazione ma di un progetto attuato per gradi, stante che la fase sperimentale può ritenersi conclusa con l'attuazione del programma nel comune di Castelraimondo.

Alcune premesse riguardo al quadro normativo e di riferimento che sono alla base del progetto.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico hanno redatto il "Documento di inquadramento e di posizionamento strategico della situazione Italiana", sottolineando come, tra le tante azioni in essere a beneficio dell'Economia Circolare, il sistema "Pay as you Throug" si sia rivelato un'ottima *policy* nella riduzione dei rifiuti: laddove applicato, i dati dimostrano aumenti dei tassi di riciclo che sfiorano il 90% e un cambiamento culturale, sociale, civile da parte degli utenti.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 Aprile 2017 ha normato tale modello a livello nazionale lasciando però un ampio margine, non solo nelle modalità di attuazione, ma anche nell'individuazione e nell'attribuzione di competenze al soggetto gestore.

Con la Legge Regionale 03 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia della tariffazione puntuale dei rifiuti" (*B.U. 12 aprile 2018, n. 32*) le Marche hanno di fatto avanzato il primo importante passo, Istituendo un Tavolo Tecnico Istituzionale con il compito di avviare un dialogo tra i diversi portatori di interessi (associazioni, ATO, ATA, Gestori) per delineare in maniera più specifica il percorso da intraprendere, dandone le tempistiche.

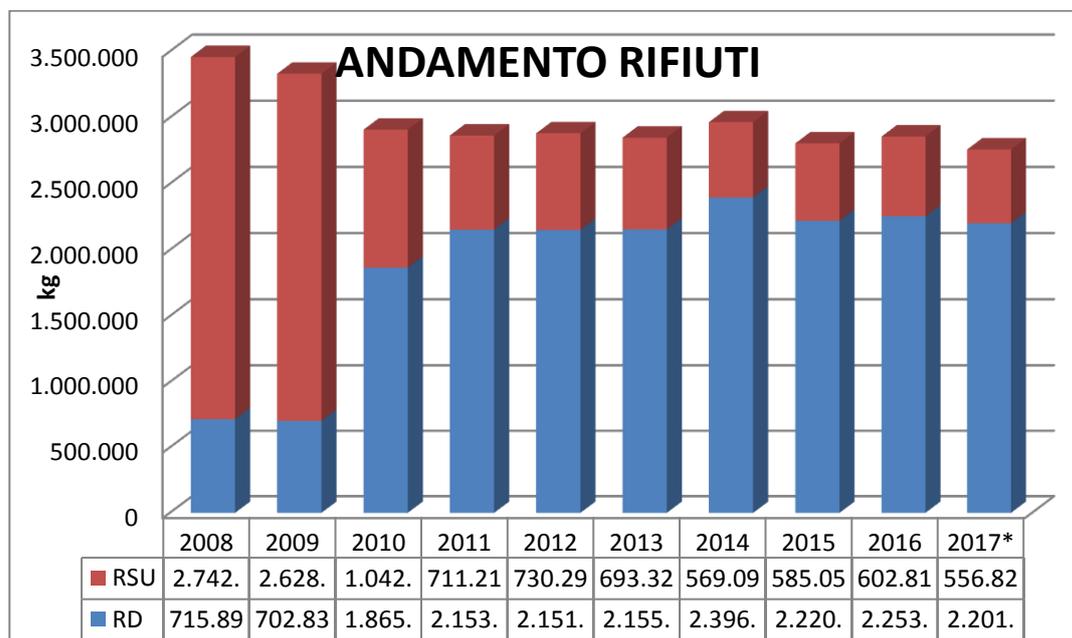
Lo stato attuale

Per costituire i presupposti di avvio della TARIP Cosmari ha dato il via nel 2013 al progetto “Riciclochip” come naturale evoluzione del sistema porta a porta. Il progetto mirava proprio ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata con sistemi dell’identificazione dell’utenza ma, soprattutto, a consentire l’istituzione della tariffa puntuale con le misurazioni dei rifiuti conferiti in nove comuni della provincia.

Cosmari srl sta attualmente utilizzando sistemi di identificazione dell’utenza in circa 117.000 abitanti, più di 50.000 utenze tra domestiche e non domestiche che insistono su un ampio territorio composto da piccoli, medi e grandi comuni che si estendono in aree montane, collinari e costiere, valutando punti di forza e criticità.

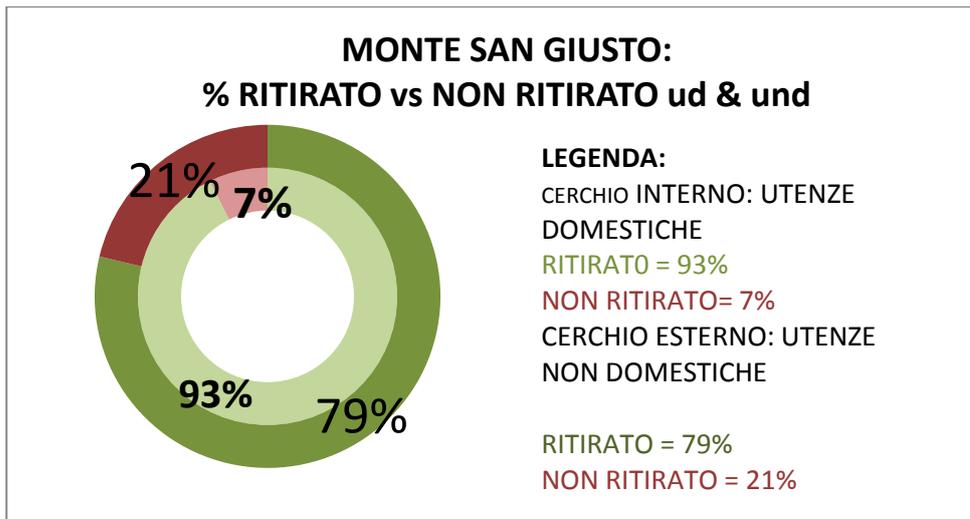
Dopo un’attenta analisi dei dati raccolti, si è deciso, in accordo con le amministrazioni di Monte San Giusto e Castelraimondo, di concentrarsi su tali realtà per arrivare ad una sperimentazione specifica su scala comunale per l’introduzione della TARIP dal 2019. Questo costituisce di fatto il primo step del percorso più ampio che dovrà portare entro un triennio all’applicazione della TARIP su tutto il bacino, che potrà comprendere, se in tal senso si concretizzassero le volontà espresse in più occasioni da molti comuni soci, fino alla gestione completa della tariffa centralizzata al Cosmari, fatturazione e riscossione comprese.

Monte San Giusto è una cittadina composta da 7.995 abitanti (dati Ispra 2016): sono 3051 le Utenze Domestiche e 475 le Utenze non domestiche. Dal 2013 la percentuale di raccolta differenziata è aumentata di quattro punti percentuali, toccando nel 2017, il 79,82% di raccolta differenziata. La produzione pro capite annua di rifiuto indifferenziato è di 85,8 kg/ab*anno (dati Ispra 2016).



Il servizio distribuzione sacchetti con Chip, effettuato attraverso un app installata su un i pad collegata ad un lettore ottico, permette di associare all’utenza che dispone di una Riciclocard personale, i rotoli richiesti. Il servizio è organizzato dal Comune che lo ha concentrato in tre sabati mensili. Per il servizio di raccolta, vengono impiegati quattro mezzi attrezzati con sistema di lettura rfid e 4 operatori accuratamente formati.

I dati dimostrano un buona partecipazione da parte della cittadinanza: sono il 93% le utenze domestiche che ritirano e conferiscono sacchetti con microchip e il 79% le utenze non domestiche.

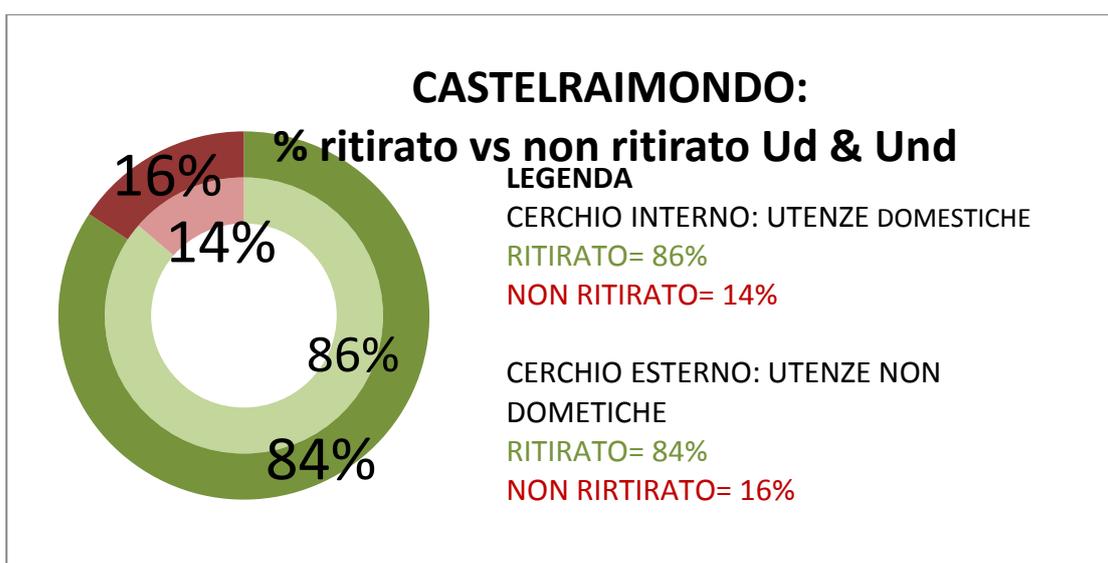


Castelraimondo è un Comune di 4.564 abitanti (dati Ispra 2016): sono 2.947 le utenze domestiche e 350 le utenze non domestiche. Dal 2013 la percentuale di raccolta differenziata ha subito delle oscillazioni, crescendo in un primo momento fino al 78,14% e decrescendo successivamente fino al 75%. Sono state ricercate le cause che in parte sono state rilevate nel terremoto del 2016.

La produzione pro capite annua (dati Ispra 2016) di rifiuto indifferenziato è di 98 kg/ab*anno (dati Ispra 2016). Il servizio distribuzione sacchetti con Chip, effettuato sempre tramite i-pad è gestito dal Comune e da cinque supermercati dislocati nella zona. Per il servizio di raccolta, vengono impiegati quattro mezzi attrezzati con sistema di lettura rfid e tre - quattro operatori a secondo delle giornate di raccolta.

A Castelraimondo è stata inoltre avviata una speciale sperimentazione sui cassonetti riservati alle UtENZE Non Domestiche: a tali utenze, sono stati apposti dei tag per il calcolo degli svuotamenti, limitando il prelievo dei sacchetti microchip.

Anche in questo caso i dati dimostrano un'ampia partecipazione della cittadinanza: l'86% delle utenze domestiche e l'84% di quelle non domestiche effettuano la raccolta differenziata con microchip.



In entrambi i comuni, attraverso questo innovativo sistema, vengono rilevati sia gli svuotamenti di RSU che di Multimateriale, con lo scopo di proporre una tariffa basata su un sistema premiante che tenga conto di entrambi i parametri e responsabilizzi l'utente delle proprie azioni.

In riferimento alla qualità della raccolta, i Vigili Urbani, autorità preposta al controllo e alla sanzione di eventuali comportamenti scorretti, sono stati dotati di un'app per il rilevamento delle anomalie, che ne permette la geolocalizzazione, la lettura del chip e l'associazione al nominativo, l'inserimento di eventuali foto e note relative all'infrazione.

Obiettivi del progetto

La tariffa puntuale trova la sua perfetta applicazione nel calcolo dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Attualmente in entrambi i Comuni di cui sopra viene applicata la Tari, composta da una parte fissa e una parte variabile, che tiene conto dei metri quadri degli immobili e dei componenti del nucleo familiare, applicando coefficienti presuntivi di produzione di rifiuti che non garantiscono l'equità e la responsabilizzazione dell'utente. Ad oggi all'aumentare dei metri quadri e del nucleo familiare, vi è un conseguente aumento di tali coefficienti e quindi un aumento della tassa. Con la tariffa puntuale, nella parte variabile, l'utente paga in proporzione al rifiuto che produce: quindi meno rifiuti indifferenziati produce, meno spenderà.

Il progetto Cosmari si presenta del tutto innovativo rispetto al panorama nazionale in quanto attua un modello di raccolta che oltre a misurare il Rifiuto Solido Urbano Indifferenziato, rileva anche il Rifiuto differenziato: oltre al concetto di "paga quello che butti", che responsabilizza l'utente delle proprie azioni in termini economici- ambientali attraverso un meccanismo di trasparenza sul costo delle proprie bollette, ne valuta anche l'impegno introducendo una premialità che lo stimoli al recupero, in coerenza con le direttive Europee.

E' una visione avanguardistica che svolge un'azione di sensibilizzazione positiva e propositiva, che modifica il concetto "chi inquina paga" in "chi differenzia, viene premiato" perché eticamente consapevole del valore della propria azione.

Il principio guida di questa impostazione risiede proprio nel paradigma dell'Economia Circolare che punta a trasformare il concetto negativo di rifiuto, in "mattoncino" di un nuovo ciclo produttivo.

Accanto al progetto si attuerà una revisione profonda anche del sistema di raccolta differenziata applicato nella nostra provincia. Rimanendo infatti inalterati i principi essenziali dell'organizzazione di raccolta, si attuerà nei primi due comuni sopra indicati, una fase, questa sperimentale, in cui le tre frazioni di rifiuto oggi raccolti con bidoni stradali di prossimità: organico, pannolini e vetro, saranno oggetto di un più accurato controllo nel conferimento, con l'introduzione del sistema Green Point, in pratica una piattaforma dove il cittadino conferisce le stesse tipologie di rifiuti di cui sopra, ma in ambiente controllato e con accesso identificativo dell'utente. In questo modo si dovrebbero cogliere due importanti risultati: eliminare il non perfetto utilizzo dei contenitori stradali liberi, oggi spesso oggetto di abbandoni incontrollati ed instaurare la contabilizzazione del conferimento per l'utilizzo di una premialità nel calcolo della TARIP. Non ultimo si attueranno sistemi di separazione dei conferimenti delle attività non domestiche dal rifiuto proveniente dal contesto domestico, e di revisione dei calendari di raccolta, con notevoli riduzioni dei giorni di raccolta.

Gli obiettivi del presente progetto sono:

- approfondire e sviluppare, attraverso procedure informatizzate, scenari e prospettive per l'attuazione di una congrua ed equa tariffazione puntuale che misuri il rifiuto indifferenziato e quello differenziato, con la possibilità di applicare riduzioni in base ai Greenpoint, cassonetti stradali "intelligenti", che permetteranno la misurazione e la tracciabilità anche di umido, vetro e pannolini;
- sensibilizzare, educare ed informare la cittadinanza e i rappresentanti delle autorità locali, sull'istituzione della Tariffazione Puntuale come strumento di responsabilizzazione del cittadino in un'ottica di sostenibilità e rispetto dell'ambiente utilizzando strumenti di comunicazione tradizionali e non.

I risultati che ci prefiggiamo sono di alto valore economico e sociale perché mirano ad un cambiamento sostanziale e strutturale dell'organizzazione interna della società sotto il punto di vista della razionalizzazione delle risorse, per un approccio relazionale con i Comuni e gli utenti finali del servizio culturalmente avanzato dal punto di vista ambientale ed in grado di cogliere l'obiettivo principale che la stessa si prefigge: aumentare

la raccolta differenziata, attraverso la responsabilizzazione e la collaborazione di tutti i cittadini, assicurando l'applicazione di un sistema tariffario equo.

Dopo la prima fase in cui saranno coinvolti i comuni di Monte San Giusto e Castelraimondo, il sistema sarà esteso nel biennio successivo ai comuni attualmente equipaggiati nella gestione dei sacchetti con microchip, compresi Macerata (esteso a tutto il territorio) e Civitanova Marche (con la reintroduzione del microchip).

L'anno successivo il sistema sarà esteso a tutto il bacino provinciale.

Struttura del progetto: azioni e finalità

Le azioni da sviluppare per avviare tale cambiamento devono essere integrate tra loro, tenendo conto dell'esperienza decennale maturata sul territorio: ogni operazione deve essere calibrata e studiata, considerando la conformazione territoriale, la popolazione e gli stili di vita.

Strumenti fondamentali divengono quindi l'*Internet of Things* e i *Big Data*, grazie ai quali è possibile l'automatizzazione dei processi, mettendo a disposizione informazioni che prima non erano disponibili; gli oggetti connessi alla rete permettono di ottimizzare in tempo reale processi produttivi e attività economiche riducendo in maniera sensibile l'inquinamento e il consumo di risorse.

In questa ottica un sistema Software-Hardware, diviene il punto focale dell'intero sistema di gestione.



I dati rilevati in questi quattro anni di sperimentazioni ci hanno permesso di valutare le opportunità e le criticità del progetto e di pianificare le seguenti le azioni:

Azione 1 – Riqualificazione del servizio di raccolta porta a porta.

Si prevede di procedere ad una riqualificazione del servizio di raccolta, eliminando o almeno cercando di eliminare le criticità emerse in questi anni, accanto ai pur lusinghieri risultati raggiunti. In particolare si procederà: ad una razionalizzazione delle raccolte con riduzione delle frequenze del porta a porta; ad una più puntuale separazione dei servizi tra l'utenza domestica e non domestica; ad un maggior controllo nell'accesso ai centri di raccolta; all'implementazione dei servizi domiciliari a prenotazione per verde in quantità, ingombranti, pannolini; alla realizzazione di ulteriori centri del riuso.

Accanto a tutto ciò quello che risulta fondamentale è la riqualificazione delle postazioni dei contenitori stradali per organico, vetro e pannolini, che spesso si trasformano in autentiche mini discariche per l'inciviltà di qualche cittadino. Per questo risulta fondamentale l'installazione GreenPoint in sostituzione delle attuali postazioni stradali per la raccolta di tali tipologie di rifiuti, con la possibile aggiunta del verde.

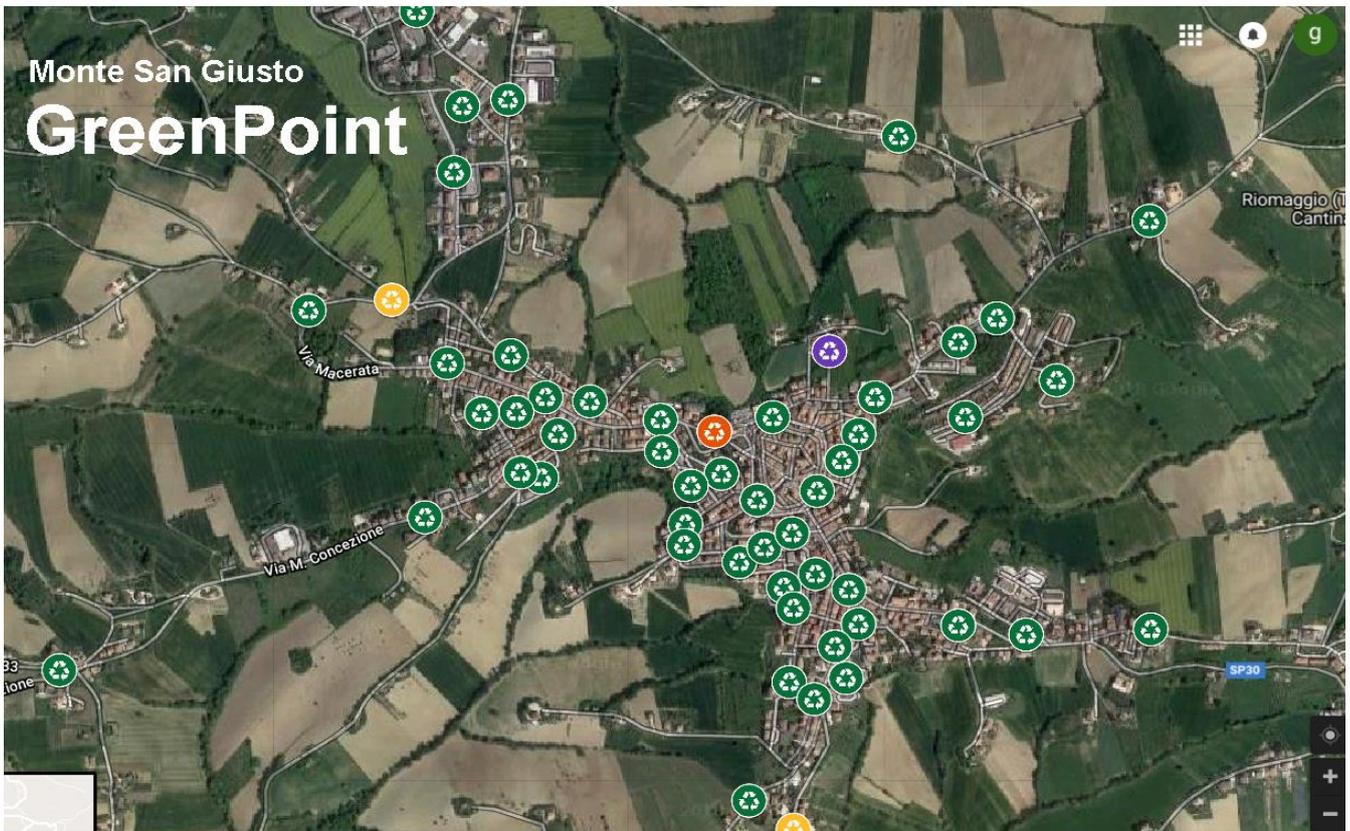
Il GREEN POINT. è una piazzola fissa con collocate le seguenti attrezzature:

- n. 1 contenitore da 240 lt per PANNOLONI di ogni genere;
- n. 1 o 2 contenitori da 240 lt per VETRO;
- n. 1 o 2 contenitori da 240 lt per FRAZIONE ORGANICA;
- n.1 contenitore da 1.100 lt per SFALCI e VERDE (dove necessario).

Questa sperimentazione presuppone che sia attivo sul territorio il sistema di tracciabilità dei rifiuti con microchip ed il relativo utilizzo del tesserino identificativo di ciascuna utenza.

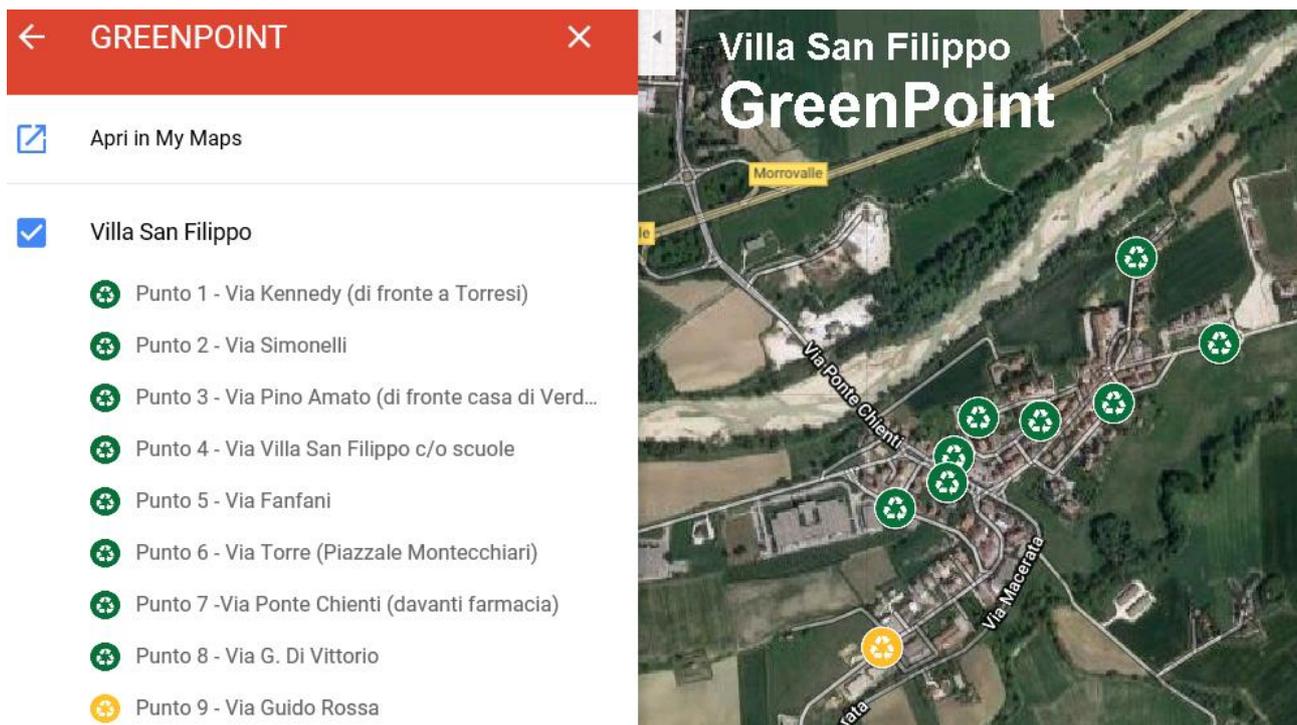
Il sistema si integra perfettamente con il porta a porta attuato nell'ATO n. 3: infatti continuano ad essere raccolte domiciliarmente le frazioni multimateriali leggere (sacco blu), la carta e l'RSU indifferenziato (sacco giallo). Le postazioni oggi di prossimità composte da bidoni da 240 lt per pannolini, vetro e organico, che spesso rappresentano punti di abbandono e di conferimenti errati da parte di un'utenza ancora restia alle regole, sono quelle che saranno sostituite da punti controllati e meglio organizzati come i GreenPoint

Attraverso la geolocalizzazione delle piazzole, è stato effettuato uno studio che permettesse di razionalizzare tali postazioni. Per Monte San Giusto, le piazzole passeranno da 345 a 65.



Nel comune di Castelraimondo si passerà da 259 a 52 piazzole.

La pianificazione del servizio in relazione alla distribuzione demografica, ha dimostrato che ogni GreenPoint servirà un numero di utenze calibrato all'aggregato urbano. Nello specifico, per il Comune di Monte San Giusto ogni GreenPoint servirà circa 60 utenze, e nel Comune di Castelraimondo circa 40. Inoltre questo sistema ottimizza le frequenze di vuotamento dei contenitori grazie ai sensori di riempimento che permettono la razionalizzazione della raccolta delle frazioni, in special modo quella dell' organico che attualmente evidenzia margini di miglioramento.



Pertanto i vantaggi, evidenti e significativi, che il metodo GREEN POINT apporta, hanno evidenze su differenti aspetti che coinvolgono la gestione del servizio:

- 1) incidono sulle Economie di servizio con la riduzione/ottimizzazione circuiti di raccolta, vuotamento dei contenitori più razionale, riduzione carburante
- 2) decoro urbano, con una gestione più oculata e puntuale dei prelievi
- 3) tracciabilità dei conferimenti
- 4) sensibilizzazione degli utenti

Ovviamente, il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vantaggi apportati dal sistema GREEN POINT, generano dei recuperi economici interessanti.

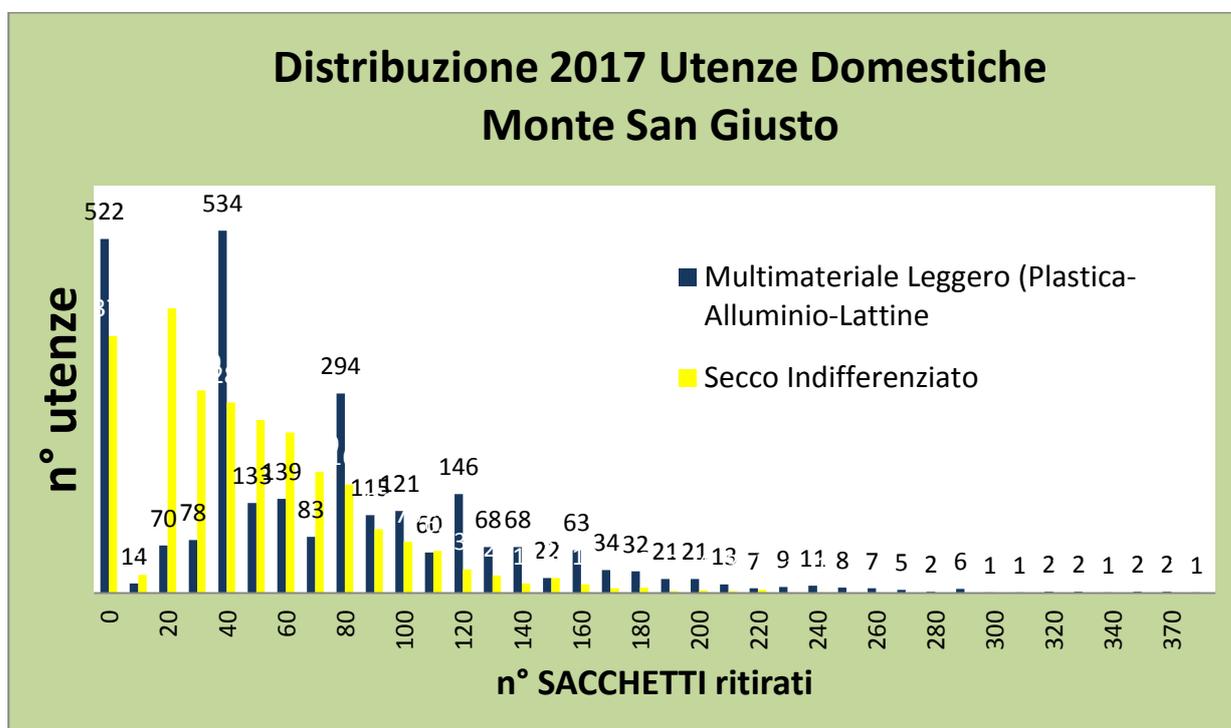
Azione 2 – Hardware e software.

Si prevede l'implementazione di un software di allineamento e scambio dati che colleghi i database Comune-Cosmari allo scopo di automatizzare, snellire le procedure e sviluppare analisi informatizzate della tariffa che includano una serie di parametri e variabili, quali i dati relativi ai GreenPoint, utili per uno studio puntuale e calibrato al territorio. L'allineamento delle posizioni tributarie è di fondamentale importanza per l'efficacia del sistema. Le logiche che regolano l'attuale tributo, che non tiene effettivamente conto del servizio di raccolta puntuale, devono essere riviste con la finalità di creare un regolamento *ad hoc* per il sistema tariffario. Lavorando con strumenti paralleli il rischio è quello di creare analisi frammentate o, nei casi peggiori con un margine di errore più alto. La procedura di allineamento permette di integrare più parametri, avendo una visione globale dell'intero servizio, ma allo stesso tempo più puntuale, potendo delineare situazioni particolari e creando i presupposti per un controllo accurato degli evasori.

Azione 3 - Installazione di distributori automatici dei sacchetti

Il fine è di controllare la fase di distribuzione, migliorando la qualità del servizio, riducendo il numero dei punti distribuzione, nel Comune di Castelraimondo, ed eliminando code agli sportelli, a Monte San Giusto. Questa

operazione permette la razionalizzazione dei sacchetti anche in base ai nuclei familiari e consente di dare maggiore autonomia di prelievo all'utente.



Dai dati risulta infatti che circa il 18% delle utenze del Comune di Monte San Giusto, "abusino" della distribuzione gratuita dei rotoli e, seppur in minor maniera rispetto al porta a porta tradizionale senza microchip, ci sia un margine di spreco dei sacchetti non trascurabile.

Azione 4 – Campagna di Comunicazione. La tariffa puntuale... fa la differenza!!!

L'introduzione della cosiddetta Tariffa Puntuale deve essere supportata da una appropriata campagna di comunicazione che consenta ai diversi target della popolazione di essere adeguatamente informati.

Crediamo sia fondamentale far percepire adeguatamente a tutti i cittadini-utenti, il grande cambiamento che l'applicazione dei nuovi sistemi per la misurazione dei rifiuti prodotti porterà all'interno delle "buone pratiche" della raccolta differenziata e nella nostra vita quotidiana.

Questo nuovo sistema consentirà, finalmente, come più volte richiesto dalle diverse comunità cittadine, di "premiare" i comportamenti virtuosi.

Fare la raccolta differenziata, è innegabile, costa fatica e impegno, quindi tutti chiedono che tutto questo venga riconosciuto. Anche se alla base di tutto e dei risultati raggiunti, resta la coscienza ambientale dei maceratesi che in questi anni hanno subito adottato con successo il sistema di raccolta "Porta a Porta" (raccolta differenziata media provinciale 75%).

Ora bisogna fare un passo successivo che riteniamo fondamentale: responsabilizzare tutti gli utenti e in particolare le utenze non domestiche che ancora producono, per vari motivi, troppi rifiuti indifferenziati.

Responsabilizzare significa sensibilizzare ma soprattutto rendere i cittadini protagonisti attivi e consapevoli di questa nuova fase della green economy.

Ovviamente la campagna di comunicazione sarà indirizzata ai diversi target. E mirata verso pubblici specifici quali scuole, famiglie utenze non domestiche con particolari necessità, immigrati e stranieri residenti, al fine di comprendere e migliorare il servizio.

A tal proposito vale la pena ricordare come la mission del Cosmari sia sempre più orientata a formare le coscienze delle giovani generazioni e dei "Cittadini di Domani". Quindi resta fondamentale la promozione di diversi progetti specifici da avviare in tutte le scuole, sia mediante lezioni frontali, che proiezioni di filmati e documentari informativi, concorsi e iniziative che prevedono il diretto coinvolgimento e l'interazione continua sia con gli insegnanti che con gli studenti.

Inoltre, come sempre, Cosmari intende promuovere Campagne di Comunicazione esterna riservate ai cittadini attraverso:

- a) riunioni con la cittadinanza e punti informativi periodici da aprire nei Comuni soci;
- b) formazione di stakeholder che possano veicolare in maniera adeguata sul territorio i vantaggi della tariffa puntuale.
- c) coinvolgimento di amministratori di condominio, imprese di pulizie, parrocchie, comitati di quartiere, pro loco e portatori di interesse in ambito cittadino;
- d) invio con una prossima bolletta Tari, di un facsimile di bolletta TARIP con comunicazione specifica per sensibilizzare l'utente sulla propria azione, riportante una simulazione di quello che potrebbe essere il cambiamento, sia in termini ambientali che economici;
- e) workshop e formazione degli amministratori locali e dei dipendenti dei Comuni soci per migliorare la collaborazione tra gli enti;
- f) riunioni con il coinvolgimento delle associazioni di categoria con le utenze non domestiche;
- g) azioni di comunicazione non convenzionale che utilizzano il Guerrilla Marketing e il Social Media Marketing per incuriosire e attrarre l'attenzione della cittadinanza in un'ottica alternativa;
- h) utilizzo e potenziamento della App Cosmari.

Il tutto sarà rafforzato da Campagne di comunicazione interna all'azienda e formazione del personale preposto alla raccolta sul territorio per migliorare il servizio.

Accanto a tutto ciò risultano comunque fondamentale le attività di controllo attraverso gli ispettori ambientali, di prossima istituzione con la funzione, soprattutto nella fase iniziale, di prevenire e di sensibilizzare.

Ovviamente la strategia di comunicazione prevede anche i tradizionali mezzi quali:

- campagna di affissioni, anche mediante maxi poster e manifesti sequenziali;
- campagne pubblicitarie su quotidiani e siti internet;
- campagne pubblicitarie sui mezzi pubblici quali autobus di linea, treni locali, ecc.;
- spot radiofonici e rubriche di approfondimento su emittenti radiofoniche locali;
- spot televisivi e programmi di approfondimento su emittenti televisive locali;
- realizzazione di un video informativo che in maniera chiara e semplice, con linguaggio appropriato e con diversi esempi spieghi in pochi minuti le novità derivanti dall'applicazione della tariffa puntuale;
- realizzazione di un depliant informativo;
- realizzazione dell'ecocalendario con tutte le informazioni utili per gli utenti;
- realizzazione di una pubblicazione a tema ambientale con notizie e novità inerenti la raccolta differenziata e la tariffa puntuale.
- promozione di iniziative specifiche con il coinvolgimento dei Consorzi di filiera.

- creazione di un Tavolo Verde con il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste, al fine di ridurre, da parte dei cittadini – utenti, la percezione del rischio della non utilità della tariffa puntuale
- potenziamento del servizio gratuito del numero verde per fornire informazioni ai cittadini;
- realizzazione di un breve short film da utilizzare sui social che sia emozionale ed evocativo;
- implementazione del sito istituzionale di Cosmari e del sito raccoltaporporta con apposite sezioni dedicate alla tariffa puntuale.

Tutte le azioni saranno supportate da una attività continua dell'ufficio stampa con conferenze stampa, comunicati, interviste, ecc..

In definitiva è importante, come detto, responsabilizzare i cittadini – utenti dimostrando che la tariffa puntuale è conveniente per tutti perché consente di intervenire economicamente sulla bolletta, favorisce economie di scala con possibili riduzioni del costo del servizio, incentiva comportamenti virtuosi portando ad un aumento della raccolta differenziata, anche in termini qualitativi e responsabilizzando le utenze ad una reale riduzione del quantitativo dei rifiuti prodotti. Differenzio, riciclo e riduco... pago il giusto!

Piano economico

Il preventivo di spesa di questa prima fase è riferito alle seguenti voci:

Azione 1: riqualificazione del servizio di raccolta porta a porta

Non si quantificano le azioni di miglioramento del servizio sopra elencate ma solo il costo dell'introduzione dei greenPoint. Non si quantificano nemmeno l'introduzione di sistemi di raccolta con mezzi speciali in grado di contenere più tipologie di rifiuti, per economizzare le spese di raccolta.

E' prevista l'installazione dei due comuni di n. 117 greenPoint per un costo preventivato in termini complessivi di Euro 725.400,00. Il finanziamento della spesa sarà sostenuto inizialmente da Cosmari e sarà rimborsato dai comuni in dieci anni, con interessi di mora, con la formula già sperimentata per i centri di raccolta.

Azione 2: installazione sistema hardware e software.

Come noto, il sistema consente di abbinare l'utente ad ogni codice Rfid dei sacchetti consegnati, in modo che gli stessi, come una firma, siano poi riconosciuti dai sistemi di lettura installati sui mezzi di raccolta al momento del conferimento dei rifiuti. A completamento del sistema i programmi di rilevazione del rifiuto conferito e i programmi di elaborazione dati e di calcolo della tariffa puntuale.

Si prevede la dotazione di n. 4 ipad per la distribuzione dei sacchetti con attribuzione all'utenza, il software di gestione dell'anagrafica e il programma elaborazione dati per l'applicazione per il calcolo della TARIP.

Per il sistema di rilevamento del conferito si prevede l'allestimento di n. 8 veicoli di raccolta porta a porta con l'installazione di sistemi di lettura dei microchip conferiti con i sacchetti.

La spesa prevista è quantificata in Euro 58.000,00.

A questa va aggiunta, non quantificato, il potenziamento dell'Ufficio CED con una unità lavorativa in questa prima fase, che salirà a quattro a regime.

Azione 3: installazione distributori automatici di sacchetti.

Considerando che ogni distributori potrà gestire circa 600 utenze, si prevede di acquisire n. 4 distributori con la formula del full service. Sono così sostituite due unità lavorative (di solito LSU o personale non operativo dei comuni).

La spesa preventivata è di Euro 36.000,00.

Azione 4: Campagna informativa e di sensibilizzazione.

Si prevede di attivare le iniziative elencate nel prospetto di cui sopra.

In termini di quantificazione si prevedono essenzialmente tre macro voci:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| - ideazione e formazione di materiale informativo | euro 15.000,00 |
| - produzione audio e video | euro 15.000,00 |
| - collaborazioni professionali personale di formazione, informazione, ufficio stampa, spese varie | euro 20.000,00 |

La spesa preventivata per questa azione è di Euro 50.000,00.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Giuseppe Giampaoli

